



INSIEME PER...

GIORNALINO MENSILE DEL CENTRO SOCIALE ANZIANI DI CELLERE - GIUGNO 2017
COMUNE DI CELLERE TEL. 0761/451791 SITO INTERNET: www.comune.cellere.vt.it
Indirizzo e-mail: centroanzianicellere@gmail.com



Domenica 28 maggio, con una solenne cerimonia, è stato intitolato lo Stadio comunale di Cellere alla memoria di Crescenzo Biondelli, che fu anche membro attivo del Centro Sociale Anziani e che tutti vogliamo ricordare per l'impegno e la dedizione che lo hanno sempre visto coinvolto nelle varie iniziative del Centro e in quelle celleresi.

Gli interventi del sindaco Edoardo Giustiniani e del presidente dell'A.S.D Cellere Ernesto Amadei, in occasione della scoperta della Targa in memoria di Crescenzo Biondelli, sono consistiti nel sottolineare la figura umana e sportiva di Crescenzo, e il tutto si è svolto tra una manifesta commozione della moglie Pina, dei figli Angelo e Francesco e del nipote Giorgio.

Le note della Banda di Ischia di Castro, diretta dal maestro Paolo Rossetti, hanno sottolineato i momenti più rilevanti della cerimonia.

La partecipazione del pubblico è stata notevole, segno tangibile che Crescenzo ha lasciato una profonda impronta del suo operato sociale.

Si è svolta poi la partita di calcio, che ha visto contrapposte la squadra dell'ASD Cellere e quella delle Vecchie glorie, con il giusto risultato di 4 a 4.

Un sostanzioso Buffet finale, offerto dalla famiglia Biondelli, ha concluso la manifestazione.

Arcangelo Catani

Nel 2016 per (l'ASSOCIAZIONE FRA GIACOMO **GIANIEL**) ho scritto un librettino, la vita e i tanti miracoli delle persone che affermano di avere ricevuto. Sono state scritte e vendute cento copie, con pochi giorni sono finite. Altre persone mi avevano chiesto di ristampare altre venti copie, ma la spesa veniva poco meno di quando sono state stampate cento, e abbiamo dovuto rinunciare. Ma visto che diversi soci del Centro non hanno letto il libretto, ho deciso poche pagine per volta di metterlo sul giornalino, in modo che più celleresi conoscano la storia di fra' Giacomo.



Statua del Pasquino

Notizie varie

Pochi giorni fa, su (RAI UNO) sul primo canale, Franco di Maio raccontava che il proprietario di un bar stava bevendo un caffè, nello stesso istante è arrivata la Finanza e gli ha fatto la multa perché non aveva fatto lo scontrino. Stessa cosa una ad una parrucchiera, nel momento in cui non aveva niente da fare si stava facendo la permanente, succede la stessa cosa: arriva la Finanza e fa la multa perché non aveva fatto lo scontrino. Questa invece è stata raccontata dalla trasmissione (L'ARIA CHE TIRA).

In provincia de L'Aquila, a Gagliano, un piccolo paese di 254 abitanti, quasi spopolato, stanno per arrivare 52 milioni di euro per la ricostruzione del terremoto; dividendo a persona sono 205 mila euro, metà delle case sono seconde case.

Il giorno 11 maggio nella sala del centro anziani, si è svolta una bellissima conferenza informativa da parte della Polizia di Stato di Viterbo su tutte le possibili truffe agli anziani. Come sempre, troppo pochi partecipanti per un argomento così importante e sempre più frequente.

15 GIUGNO 2017

4^a festa sulle rive del lago di Bolsena

PROGRAMMA

ore 10,00
Arrivo presso la rocca dei papi e saluto di benvenuto della banda cittadina. Visita guidata a Montefiascone.

ore 11,30
Trasferimento presso il lungolago di Montefiascone, accoglienza della banda cittadina e saluto delle autorità.

ore 11,45
Ricorda dei defunti nel lago attraverso una cerimonia in cui sarà gettata una corona di fiori in acqua.

A seguire pranzo presso i ristoranti indicati.

Pomeriggio danzante presso il terrazzo del ristorante Isola Blu con le fisarmoniche di Battistelli.

MENÙ PRANZO

2 antipasti
2 primi piatti
1 secondo di pesce
Contorni
Dolce, Spumante
Bevande, Caffè, Amari

€ 20

con la partecipazione dell'AVIS, della Solidarietà Falasca e della Protezione Civile

Per info: 345 1432869
Presidente Arcangelo Ugolini

GRUPPO BANCARIO
Credito Valtellinese

SPONSOR UFFICIALE

PRENOTAZIONI ENTRO IL GIORNO 8 GIUGNO 2017
presso il proprio Centro Diurno Anziani

PRENOTAZIONI ENTRO IL GIORNO
8 GIUGNO,
PRESSO IL CENTRO SOCIALE ANZIANI.

PROGRAMMA

ore 10,00
Arrivo presso la rocca dei papi e saluto di benvenuto della banda cittadina. Visita guidata a Montefiascone.

ore 11,30
Trasferimento presso il lungolago di Montefiascone, accoglienza della banda cittadina e saluto delle autorità.

ore 11,45
Ricorda dei defunti nel lago attraverso una cerimonia in cui sarà gettata una corona di fiori in acqua.

A seguire pranzo presso i ristoranti indicati.

Pomeriggio danzante presso il terrazzo del ristorante Isola Blu con le fisarmoniche di Battistelli.

MENÙ PRANZO

2 antipasti
2 primi piatti
1 secondo di pesce
Contorni
Dolce, Spumante
Bevande, Caffè, Amari

€ 20

Apprezza il presente

Due uomini, entrambi molto malati, occupavano la stessa stanza d'ospedale. Ad uno dei due uomini era permesso mettersi seduto per un'ora ogni pomeriggio in modo da permettere il drenaggio dei fluidi dal suo corpo ed il suo letto era vicino all'unica finestra della stanza.

L'altro uomo invece doveva restare sempre sdraiato.

Col passare dei giorni i due uomini fecero conoscenza e cominciarono a parlare per ore. Parlarono delle loro mogli, delle loro famiglie, delle loro case, del loro lavoro, del loro servizio militare e dei viaggi che avevano fatto.

Ogni pomeriggio l'uomo che stava nel letto vicino alla finestra poteva sedersi e passava il tempo raccontando al suo compagno di stanza tutte le cose che poteva vedere e l'altro paziente cominciò a vivere per quelle ore in cui la sua sofferenza veniva lenita dai colori del mondo esterno.

La finestra dava su un parco con un delizioso laghetto dove Le anatre e i cigni giocavano nell'acqua, mentre i bambini facevano navigare le loro barche giocattolo. Giovani innamorati camminavano abbracciati tra fiori di ogni colore e c'era una bella vista della città in lontananza.

Mentre l'uomo vicino alla finestra descriveva tutto ciò nei minimi dettagli, l'uomo dall'altra parte della stanza chiudeva gli occhi e immaginava la scena. In un caldo pomeriggio l'uomo della finestra descrisse una parata che stava passando. Sebbene l'altro uomo non potesse vedere la banda, poteva sentirla e vederla con gli occhi della sua mente, così come l'uomo dalla finestra gliela descriveva.

Passavano i giorni e le settimane.

Un mattino l'infermiera del turno di giorno portò loro l'acqua per il bagno e trovò il corpo senza vita dell'uomo vicino alla finestra, morto pacificamente nel sonno. L'infermiera diventò molto triste e chiamò gli inservienti per portare via il corpo.

Non appena gli sembrò appropriato, l'altro uomo chiese se poteva spostarsi nel letto vicino alla finestra. L'infermiera fu felice di fare il cambio, e dopo essersi assicurata che stesse bene, lo lasciò solo.

Lentamente, dolorosamente, l'uomo si sollevò su un gomito per vedere per la prima volta il mondo esterno, voltandosi lentamente per guardare fuori.

Essa si affacciava su un muro bianco...

L'uomo, allora, chiese all'infermiera che cosa poteva avere spinto il suo amico morto a descrivere delle cose così meravigliose al di fuori da quella finestra.

L'infermiera rispose che l'uomo era cieco e non poteva nemmeno vedere il muro: "Forse, voleva farle coraggio..." disse.

Epilogo: vi è una tremenda felicità nel rendere felici gli altri, anche a dispetto della nostra situazione.

Un dolore diviso è dimezzato, ma la felicità divisa è raddoppiata!!

Se vuoi sentirti ricco conta le cose che possiedi che il denaro non può comprare. L'oggi è un dono, e per questo motivo che si chiama 'presente'.

(Articolo inviato da **Pino Olimpieri**)

LA SPERANZA

Si guardano gli uni con gli altri con occhi che cercano, senza riuscirci, di nascondere il terrore.

Un rombo all'improvviso sovrasta il monotono sciabordio delle onde.

Piccoli pianti nascono di colpo, subito calmati con bisbigli premurosi. Il boss li ha avvertiti prima di salire a bordo, niente lagne o pianti, terminando il breve discorso con uno sguardo eloquente.

Due lampi nella notte, poi una prua che si avvicina, il ruggito del motore che diviene un sordo borbottio, urlo concitato che non lascia presagire nulla di positivo.

" Tu, vieni qua! Stammi a sentire bene. Prendi il timone, vai sempre dritto verso quella stella. Se va bene arriverete all'alba".

Lo vedono salire sul motoscafo, ascoltano il sommesso brontolio trasformarsi in un urlo straziante e lo vedono allontanarsi.

In mezzo al mare l'urlo meccanico si trasforma idealmente in quello di decine di bocche disperate, chiuse dalla paura.

Il barcone si mette in moto.

Il pilota improvvisato prende mano con la guida del battello.

Un'unica leva per imprimere la giusta direzione e per dare o togliere gas.

Facile!

Guarda la stella indicata dal boss e per non sbagliare la fissa senza sosta.

A prua decine di occhi si sforzano di cercare un segno, una luce che li possa rassicurare, ma riescono a vedere solo le onde, le placide onde del Mediterraneo.

Uno dei passeggeri prende dalla sua sacca una radiolina portatile, la guarda mostrando il suo piccolo tesoro ai vicini.

Nella notte si diffondono le note di una canzone. Decine di voci si levano con gioia.

"Italia, Italia!!".

"Chi capisce l'italiano, chi parla italiano?".

Una mano si alza e tutti gli occhi eccitati si girano a guardare.

"Sono già stato in Italia tanti anni fa. C'era una canzone famosa".

"Chi è che la canta?".

"Non mi ricordo il nome della cantante".

"E il titolo della canzone?".

"Fin che la barca va".

Tutti gli occhi si guardano tra loro, poi una risata fragorosa si diffonde nell'aria.

Anche il pilota si distrae per un attimo per unirsi al coro entusiasta che saluta quel primo assaggio dell'Italia, per poi tornare a concentrarsi sulla sua stella.

Il viaggio verso Nord continua. A bordo lo stesso carico di disperazione.

Un pianto si leva da una piccola bocca.

Le carezze della madre questa volta agiscono con meno premura.

L'Italia è vicina, suo figlio può piangere quanto vuole.

(Inviato da **Pietro Ricci**)

La travagliata vita di Fra' Giacomo Gianiel

Parlar vorrei di questo fraticello
che per lavoro in Italia lui è emigrato
a 16 anni lasciò il suo paesello
ma il lavoro lui non ha trovato
deluso rimase poverello
perciò a casa lui è ritornato
molto stanco e ancor disoccupato
per 2 anni a casa lui è restato.

A 18 anni lui ci ha riprovato
di trovare un posto lui sperava
a fare il passionista era portato
durante il giorno sempre lui pregava
di una grande fede era donato
forse era Dio che lo chiamava
San Paolo della croce lo ha aiutato
finché in seminario lui è entrato.

Un eccellente frate è diventato
era il posto che lui si sognava
ma dopo poco tempo si è ammalato
di malaria che allora molto girava
lui al nostro paese si è trovato
quando già molto male stava
solo tre giorni a Cellere lui è stato
quando il male lo aveva ormai aggravato

la famiglia Falandi lo ha ospitato
che un grande conforto a lui gli dava
ma il male era ormai avanzato
e di guarire più non si sperava
e alla morte poverello lo ha portato
nessuna cura ormai lo salvava
proprio quando la processione li passava
Fra' Giacomo morì mentre pregava.

Il Poeta **Bernardino Maffei**

LA RICETTA DEL MESE

Riso alla rucola

Se amate il sapore particolare e deciso della rucola preparate questo risotto, molto semplice e veloce, ma molto gustoso. Un primo piatto profumato e senza ingredienti di origine animale ideale da inserire nei vostri menu vegani.

Ingredienti

Per 4 Persone persone

500 g [Patate](#)
320 g [Riso basmati](#)
100 g [Rucola](#)
100 g [Noci](#)
4 cucchiaino [Olio di oliva extra vergine](#)
Sale [pepe](#)

Istruzioni

1. Lessate le patate e schiacciatele con una forchetta (conservate l'acqua di cottura). Fate cuocere il riso.

2. Lavate con cura la rucola e asciugatela. Tritatela finemente con l'aiuto di un robot da cucina e mescolatela con le noci, che avrete tritato in un macinino elettrico (unite una presa di sale per facilitare l'operazione). Infine unite qualche cucchiaino d'acqua di cottura delle patate per portare la salsa alla giusta densità.

3. Aggiungete l'olio e regolate di sale. Condite con una macinata di pepe, solo se la rucola non è molto piccante. Quando il riso è pronto conditelo con la salsina.



Una confezione di Bitter a chi riconosce tra questi alunni Bruno Di Maddalena.

La foto del mese passato è stata indovinata da Luigi Menichetti: erano il compianto Angelo Cordeschi e Pietro Ricci.



**40^ ANNIVERSARIO di MATRIMONIO
1955 – 1995**

**Signore, una sola preghiera,
che l'amore nostro
oltrepassi la soglia**

A noi, Signore,
che nell'amore di coppia
abbiamo provato la gioia
di sentirsi l'uno per l'altro,
a noi che abbiamo sperimentato
che cosa significhi essere riconosciuti,
accolti dall'altro
concedi di continuare a
lodarti nella gioia,
cercarti nella sofferenza,
godere della Tua amicizia nella fatica
e del Tuo conforto nella necessità.
Benedici noi e i nostri cari
Per tutto ciò che ci hai dato
Ti preghiamo e Ti invociamo
nel nome del Padre che è dono,
del Figlio che è accoglienza,
dello Spirito che è amore reciproco. Amen

**Abbiamo ricordato insieme,
con gioia e serena amicizia,
questo 40^ anniversario.**

**Lucia e Angelo Salder
22 Gennaio
Maria e Guelfo Abbondanzieri
10 Aprile
Elena e Donato Olimpieri
18 Aprile
Pina e Nicolino Radicetti
6 Luglio
Alba ed Ernesto Peroni
18 Agosto
Maria e Paolo Battaglioni
10 Settembre
Domenica e Genuino Cascianelli
10 Settembre
Marcella e Nicolino Battaglioni
17 Settembre
Vincenza e Antonio Caporali
26 Dicembre**

Cellere, 2 Luglio 1995



**MARCHESI MICHELA
BATTAGLIONI FELICIA
MARCHESI LAURA**

**BATTAGLIONI MARIA
MENICUCCI
MARGHERITA
CIAMMARUCA
GIUSEPPA
CIAMMARUCA ROSA**



Rubrica fotografica *di* Mario Olimpieri Cellere

IERI

Chiesa di S. Egidio

OGGI



IERI

Rocca Farnese

OGGI



IERI

Monumento ai Caduti

OGGI





COMPLEANNI DI GIUGNO

MELARAGNI VITTORIO	1
FARINA LUIGINA	2
SABATINI MARIA FRANCESCA	2
EUSEPI ENEA	3
OLIMPIERI GIUSEPPE	3
CIPOLLONI CARLO	6
ROSATI MADDALENA	8
BIONDELLI FRANCESCO	8
PERONI LEANDRO	9
ONORI GIUSEPPA	10
OLIMPIERI NAZZARENO	13
OLIMPIERI VINCENZA	15
CECCARINI GENESIO	15
STERBINI ELISA	17
BATTAGLIONI GIUSEPPA	20
OTTONI ANNUNZIATA	21
CATANA MARIA	22
LUCIANI GIOVANNI	24
BARBAGLIA GIUSEPPINA	25
BASILE FRANCESCO	26
MENICHETTI LUIGI	26
DANTI GISELDA	30

I più sinceri auguri a tutti

IL presidente: Lotti Cesare Augusto Cell. 3294953662

Il vicepresidente: Mariani Domenica Cell. 3341106306

Il Comitato di Gestione